



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VERBALE DI CONCILIAZIONE
TRA IL PRESIDENTE DELL'ORGANISMO DI CONCILIAZIONE
E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DELL'AREA DIRIGENZIALE *ISTRUZIONE E RICERCA*

Premessa

In data 20 dicembre 2019, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, si è riunito l'organismo di conciliazione di cui al DM n. 127 del 2000, presieduto dal Ministro on.le prof. Lorenzo Fioramonti e composto da tutte le organizzazioni sindacali rappresentative dell'area dirigenziale *Istruzione e ricerca*.

L'organismo è convocato per esperire il tentativo di conciliazione richiesto dall'organizzazione sindacale Dirigentiscuola, con riferimento alla proclamazione dello stato di agitazione di cui alla nota 23 ottobre 2019 e alle rivendicazioni ivi espresse.

Le Parti condividono l'obiettivo prioritario di sostenere lo sviluppo del sistema dell'istruzione e della ricerca nell'interesse del Paese e in linea con le intese sottoscritte.

La filiera della conoscenza, dalla scuola dell'infanzia sino all'istruzione post-universitaria, è fondamentale per la formazione delle nuove generazioni e per assicurare a ogni giovane la possibilità di acquisire le competenze e le abilità necessarie a sviluppare la capacità di analisi critica dei fenomeni.

Il compito di realizzare tutto ciò è affidato al personale del comparto e dell'area *Istruzione e ricerca*.

Per tale motivo, il prossimo rinnovo contrattuale dovrà necessariamente valorizzare tutto il personale del comparto e dell'area, in particolare in piena attuazione di quanto previsto all'articolo 24 del CCNL 19 aprile 2018: *«la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione»*.

1. Rinnovo contrattuale e finanziamento del FUN

Le Parti convengono di avviare, entro e non oltre il mese di gennaio, un tavolo politico di confronto, nell'ambito di quello generale previsto presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e in base al relativo accordo quadro e alle intese precedentemente sottoscritte, in vista del prossimo rinnovo contrattuale per l'area *Istruzione e ricerca*.

A tal fine, il tavolo politico di confronto sarà la sede per segnalare al tavolo istituito presso la Presidenza del Consiglio le risorse finanziarie necessarie per il rinnovo contrattuale, nella prospettiva della equiparazione delle figure dirigenziali dell'area.

Il tavolo dovrà esaminare le tematiche dell'atto di indirizzo all'ARAN, nonché quelle contenute nella citata nota di richiesta di conciliazione.

Con riferimento alla determinazione del FUN, il Ministero provvederà entro fine 2019 a determinare il FUN per l'a.s. 2018/2019 e a effettuare la relativa informativa. Le Parti convengono di avviare, immediatamente dopo, la contrattazione per il medesimo anno scolastico.

Quanto alle risorse aggiuntive recate dall'articolo 1, comma 255, della legge di bilancio per il 2020 in corso di approvazione parlamentare, pari a 30 milioni di euro annui a decorrere dal 2020, il Ministero comunica che intende utilizzare integralmente le risorse relative al predetto anno finanziario già a partire dalla contrattazione relativa all'anno scolastico 2019/2020.

Il Ministero comunica, altresì, che sarà richiesta, entro gennaio, una conferenza di servizio con le altre Amministrazioni competenti, al fine di affrontare la questione relativa alla componente del FUN sulla quale far gravare le reggenze, sino all'anno scolastico 2018/2019, anche visto quanto stabilito dal CCNL all'articolo 43, comma 3.

Infine, il Ministero s'impegna a richiedere alle competenti Amministrazioni, entro il 31 dicembre, una variazione di bilancio in favore del FUN, a valere sulle risorse disponibili nel proprio stato di previsione per l'e.f. 2019, nella misura minima di 10 milioni di euro ferma restando la verifica sulla capienza in bilancio.

2. Sicurezza sui luoghi di lavoro e responsabilità dei dirigenti scolastici

Le Parti convengono di confermare i contenuti dell'intesa sottoscritta il 29 ottobre, con la finalità di definire tempestivamente modalità e interventi legislativi in materia di sicurezza e le connesse responsabilità dei dirigenti scolastici.

Le Parti convengono, altresì, di avviare, entro e non oltre il mese di gennaio, un tavolo politico di confronto sui temi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alle responsabilità dei dirigenti



scolastici, anche in relazione alle competenze degli enti locali sugli immobili, al fine di consentire ai dirigenti di svolgere il loro lavoro in un quadro normativo certo.

Il Ministero s'impegna, altresì, ad avviare sui medesimi temi un tavolo di confronto inter-istituzionale, che coinvolga le Amministrazioni centrali competenti, nonché l'INAIL.

Il predetto tavolo sarà occasione di confronto anche in merito alla rilevazione dello stress da lavoro correlato.

3. Avvio della contrattazione integrativa e del confronto

Le Parti convengono di avviare in tempi brevi i tavoli di confronto e di contrattazione su tutte le materie oggetto di relazione sindacale, come previste dal vigente CCNL.

Sarà altresì attivato un tavolo permanente di confronto, per ogni questione di rilievo per l'area dirigenziale *Istruzione e ricerca*, anche diversa da quelle specificamente previste dal presente verbale.

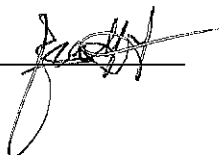
4. Semplificazione amministrativa

Le Parti convengono di avviare entro gennaio un tavolo politico di confronto relativo alla semplificazione amministrativa, all'innovazione a sostegno dei processi di lavoro e per facilitare i rapporti con le articolazioni dell'Amministrazione.

Ciò premesso, il soggetto promotore del tentativo di conciliazione si dichiara soddisfatto.

Soggetti richiedenti il tentativo di conciliazione

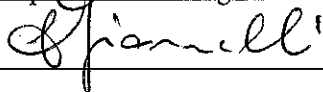
(Dirigentiscuola) _____



L'organismo di conciliazione dichiara positivamente esperimento il tentativo di conciliazione.

Altri componenti dell'organismo di conciliazione

(ANP) _____



(FLC CGIL) _____

(CISL FSUR) _____

(FED. UIL SCUOLA RUA) _____

(SNALS CONFSAL) _____

Il Presidente dell'organismo di conciliazione

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

